

Caccianemico di Trovato degli Scialenghi (Caccia d'Asciano)

*e tra'ne la brigata in che disperse
Caccia d'Ascian la vigna e la gran fonda¹,*

Inf. XXIX 130-131

“E tranne la brigata nella quale Caccia d'Asciano sperperò la vigna e il grande fondo.”

Uno dei quattro dilapidatori senesi nominati da **Capocchio**. Vedi **Stricca**.

Personaggio storico. Caccianemico degli Scialenghi di Asciano, o Caccianemico di Trovato degli Scialenghi, del ramo dei Cacciaconti, antica famiglia senese. Ad Asciano erano i possedimenti terrieri che Caccianemico vendette sperperando il ricavato. Ma “fonda”, oltre a “fondo, può voler dire anche “borsa”, così che si può immaginare che sperperò beni immobili e beni mobili.

“Caccia d'Asciano, ch'avìa una fine vigna e bella, e era ricchissimo, ogni cosa consumò con questa Brigata.” (Anonimo Selmiano).

¹ C'è chi preferisce “fronda”, cioè il gran bosco della tenuta.